

Signore e Signori,
buongiorno e grazie per essere qui.

Oggi celebriamo un passo importante per l'informazione nei Grigioni, ma anche per la nostra identità cantonale: la nascita di gri.media, una piattaforma che unisce le diverse anime linguistiche e culturali del nostro territorio.

L'informazione locale è una colonna portante della nostra democrazia.

È ciò che permette ai cittadini di capire, partecipare e sentirsi parte di una comunità.

Nei Grigioni, dove convivono tre lingue e tre culture, questo ruolo assume un valore ancora più profondo: garantire l'accesso all'informazione in tutte le lingue significa dare pari dignità e voce a ogni regione, a ogni persona.

Per le comunità di lingua italiana – dalla Valposchiavo alla Bregaglia alla Mesolcina fino alla Calanca – avere uno spazio informativo vivo, dinamico e moderno è fondamentale.

La lingua è identità, è memoria, è partecipazione.

Un'informazione locale in italiano non è soltanto un servizio: è un atto di tutela e di valorizzazione culturale, che mantiene viva la nostra presenza a livello grigionese e svizzero.

In un mondo dominato da grandi piattaforme e notizie globali, le informazioni che parlano del nostro territorio, delle nostre scuole, delle nostre associazioni, delle nostre valli e dei suoi abitanti hanno un valore unico: ci ricordano chi siamo e ci indicano dove stiamo andando.

Ed è proprio questo il senso di gri.media che attraverso il rinnovamento dei portali Il Bernina, Il Grigione Italiano, Il Moesano e La Bregaglia rafforza la “tradizione” dell'informazione locale, rendendola accessibile a tutti, anche alle nuove generazioni, con un linguaggio contemporaneo, una grafica individuale, ma una rappresentazione comune.

gri.media non è però soltanto una piattaforma elettronica per la visualizzazione dei contenuti. Essa è anche uno strumento di lavoro moderno e innovativo per le redazioni delle singole testate.

L'informazione in lingua italiana nei Grigioni non guarda solo al passato: guarda al futuro.

E il futuro si costruisce insieme – con la collaborazione tra media, istituzioni e cittadini – per un paesaggio informativo possibilmente vario, aperto, pluralista e vicino alle persone.

Con gri.media, la voce italiana dei Grigioni trova una nuova casa, un nuovo spazio di incontro e di dialogo. E questo, permettetemi di dirlo, è un segnale di fiducia: fiducia nel valore della nostra identità e testimonianza del valore della convivenza trilingue nel nostro Cantone.

Grazie!